

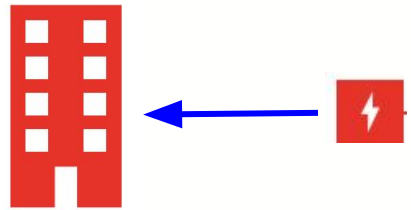
Presente e futuro delle Comunità energetiche rinnovabili

La collana dei Quaderni per la
Transizione energetica

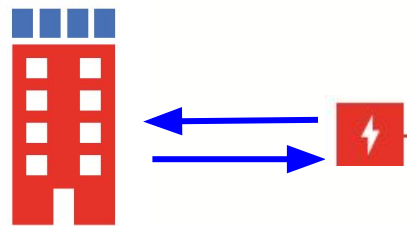
KEY - The Energy Transition Expo
28 febbraio 2024

ing. Francesco Giuseppe Tanzillo

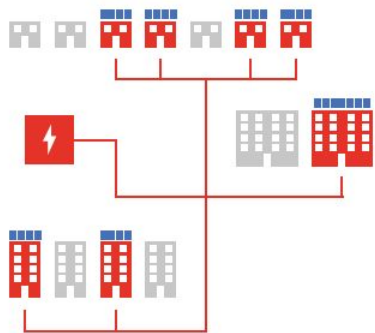
Da consumatore ad autoconsumo diffuso



2000: utente consumer



2010: utente prosumer



2020: autoconsumo diffuso

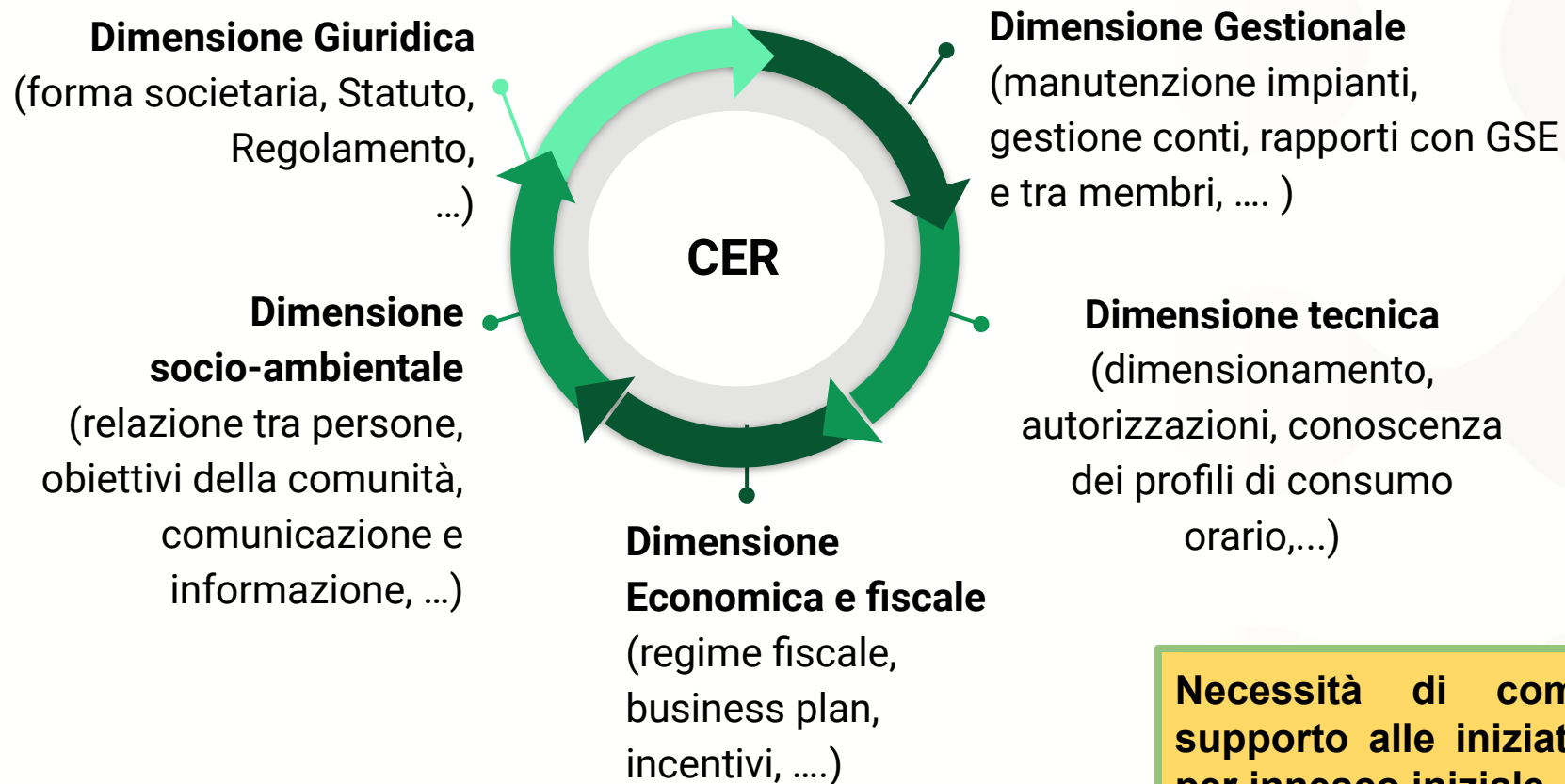
→ Forma più evoluta la CER

Definizione di CER

Comunità di energia rinnovabile

Soggetto giuridico autonomo, basato sulla partecipazione aperta e volontaria i cui azionisti o membri possono essere persone fisiche, PMI (e non anche grandi imprese) o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, con obiettivo di fornire benefici ambientali/sociali/economici ai membri e al territorio, ma NON profitti finanziari

Le dimensioni delle CER



Necessità di competenze integrate e supporto alle iniziative da parte della P.A. per innesco iniziale

Strumenti informativi

- Informazione di base sul **portale ER Energia (nuova area tematica CER)**
- **Quaderni Transizione energetica dedicati all'autoconsumo diffuso**
- **HELP DESK CER**
- **Sportello CER Imprese in collaborazione con UNIONCAMERE Emilia-Romagna**
- **FAQ ART-ER - RER**

Il primo quaderno sulle CER (in corso di revisione)



I Quaderni per la Transizione Energetica:
Comunità Energetiche Rinnovabili
e Gruppi di Autoconsumatori

#1 - Introduzione ai Modelli di Condivisione dell'Energia



[Download dal portale ER-ENERGIA](#)

Il Quaderno, realizzato da ART-ER in collaborazione con AESS e con il contributo della Regione Emilia-Romagna, fornisce informazioni essenziali per orientarsi tra i nuovi modelli di condivisione dell'Energia e muovere i primi passi

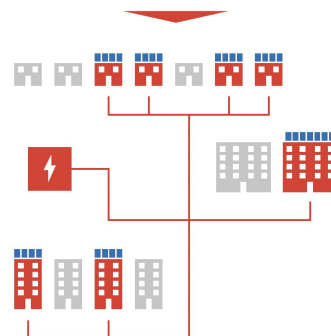
Argomenti trattati: la dimensione normativa, il contesto regionale, gli incentivi e i requisiti per accedervi, i benefici, il ruolo dei Comuni, step by step per creare una CER

CONDIVISIONE DELL'ENERGIA RINNOVABILE



Condivisione dell'energia generata tra diversi utilizzatori nello stesso condominio o edificio

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI



Insieme di utenti che collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti locali

ATTIVAZIONE CER

FASE 1 Analisi del contesto	Ricerca, insieme ad un primo gruppo di interessati, le aree per l'installazione degli impianti. Identificare il perimetro della cabina elettrica di riferimento per la condivisione dell'energia e individuare altri potenziali soggetti interessati ad aderire
FASE 2 Visione e Modello	Definire, insieme al primo gruppo di interessati, gli obiettivi sociali e ambientali e la visione della Comunità (es: sviluppo del territorio, contrasto alla povertà energetica, autosufficienza energetica degli edifici pubblici). Individuare il modello giuridico con cui costituire la CER
FASE 3 Coinvolgimento e attivazione	Lanciare una campagna di comunicazione, finalizzata alla raccolta delle possibili adesioni da parte dei soggetti interessati a partecipare
FASE 4 Analisi preliminare o studio di fattibilità	Studiare con maggiore dettaglio, tramite l'aiuto di professionisti, le superfici per realizzare gli impianti e i dati di consumo dei soggetti interessati, sviluppare i piani economico-finanziari e ricercare finanziamenti
FASE 5 Costituzione della Entità Giuridica della CER	Redigere l'atto costitutivo facendosi supportare, se necessario, da un professionista. Adottare un regolamento interno e individuare il soggetto delegato responsabile
FASE 6 Realizzazione degli impianti	Identificare la procedura autorizzativa per costruire gli impianti, individuare l'operatore economico che lo realizzerà, e finalizzare la richiesta di connessione al gestore di rete
FASE 7 Richiesta al GSE	Avviare la procedura di accesso all'incentivo del GSE per l'energia condivisa

Il secondo quaderno: Modelli Giuridici



I Quaderni per la Transizione Energetica:
Comunità Energetiche Rinnovabili
e Gruppi di Autoconsumatori

#2 - Principali modelli giuridici per la costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili



[Download dal portale ER-ENERGIA](#)

Il Quaderno, realizzato da ART-ER e con il contributo della Regione Emilia-Romagna, fornisce informazioni sui principali modelli giuridici applicabili e sugli elementi di valutazione per la scelta

Argomenti trattati: elementi di valutazione, concetto di partecipazione aperta, tipologia di contratti rilevanti, pro e contro dei modelli



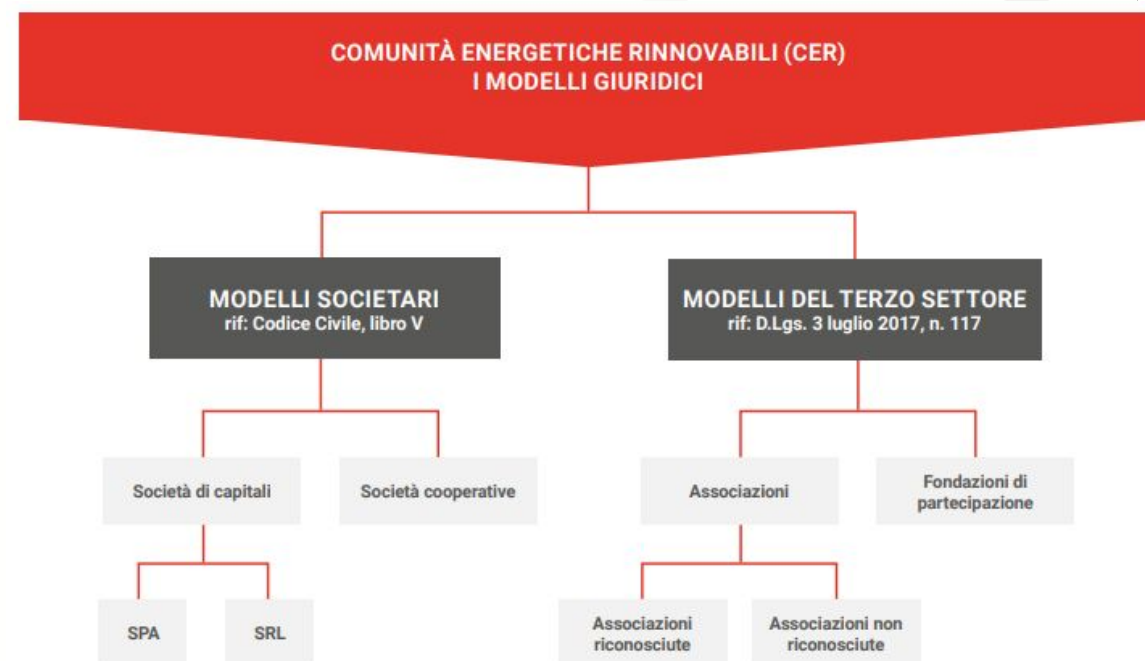
Quali elementi valutare per la scelta del modello?

MODELLI DI CER
ELEMENTI
DI VALUTAZIONE
PER LA SCELTA

- ▶ 1. **SOGGETTI COINVOLTI** Qualità ed esigenze
- ▶ 2. **FONTI DI ENERGIE RINNOVABILI DISPONIBILI** Mappatura delle aree disponibili per gli impianti e analisi delle fonti rinnovabili utilizzabili
- ▶ 3. **SCOPI** Bilanciamento tra benefici economici, ambientali e sociali
- ▶ 4. **ATTIVITÀ PREVISTE**

Servizi - interventi integrati di domotica, - interventi integrati di efficienza energetica - Ricarica veicoli elettrici, - vendita al dettaglio - ecc...	Attività tecniche accessorie - gestione dei flussi energetici - manutenzione impianti, - contabilizzazione - amministrazione - ecc...
---	---
- ▶ 5. **DIMENSIONE DELL'INTERVENTO** Economica e finanziaria
- ▶ 6. **RAPPORTI CONTRATTUALI** Tra membri e con soggetti esterni alla CER (es. produttori terzi)

“Non esiste un modello valido per tutte le possibili configurazioni che una CER può in concreto assumere”



Schede sintetiche dei modelli proposti

Modelli del terzo settore di costituzione della CER		
Associazione riconosciuta		
	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> Bassi costi di gestione Regime fiscale agevolato Personalità giuridica e schermo della responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Costi di costituzione (atto pubblico) Limitata capacità di gestione: lo strumento potrebbe essere utilizzato solo per CER che svolgono attività limitate perché non hanno una struttura capace di supportare una organizzazione imprenditoriale complessa
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Aperta a soci privati e a soci pubblici: la partecipazione allo strumento associativo non trova particolari restrizioni Compatibilità con il requisito della partecipazione aperta L'atto costitutivo individua i requisiti per acquisire la qualità di socio 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata stabilità: il recesso dalla qualità di socio è in linea di principio libero
Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità per la CER di realizzare investimenti in nome e per conto proprio Possibilità per la CER di regolare in via negoziale con i membri la messa a disposizione di impianti di proprietà di questi Possibilità per la i membri di conferire al patrimonio della CER impianti in loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> Finanziamento degli investimenti: <ul style="list-style-type: none"> Scarsa propensione dei soci a partecipare allo sforzo finanziario per gli investimenti operati dall'associazione Limitata capacità dello strumento associativo di attirare risorse finanziarie dal mercato i soci «non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione», nessuna compensazione in caso di compartecipazione agli investimenti Regolare la disponibilità degli impianti in caso di recesso del membro proprietario dell'impianto

- *Il ricorso al modello associativo potrebbe essere indicato per configurazioni semplici di CER visti anche i bassi costi di gestione e la possibilità di regime fiscale vantaggioso*
- *Limitata propensione all'investimento dei soci e di attirare risorse finanziarie dal mercato e/o accesso al credito*

.... su cosa stiamo lavorando

- 3° Quaderno giuridico su partecipazione P.A. alle CER (in uscita)
- 4° Quaderno tecnico su Studi di Fattibilità e casi simulati
- Aggiornamento 1° quaderno e area tematica su ER-ENERGIA

3° Quaderno - La partecipazione dei soggetti pubblici alle comunità energetiche

- **Obiettivo:** *descrivere le peculiarità giuridiche derivanti dalla partecipazione ad una CER di una pubblica amministrazione*
- **Principali argomenti trattati:**
 - *La questione dell'**influenza** o del **controllo***
 - ***Applicazione delle regole dell'evidenza pubblica***
 - ***Promuovere una CER o partecipare ad una CER già costituita.***
 - ***Possibili strategie di ricerca partecipanti***
 - ***Analisi Fase costitutiva differenziata per tipologia di modello giuridico** (es. compatibilità TUSP e onere di motivazione analitica per società di capitali)*
 - ***Tipologie di contratti rilevanti** (es. tra membri, con soggetti esterni, disponibilità delle aree ecc, ecc.)*

Indicazioni operative per la fase di avvio

Progetto di massima dell'operazione

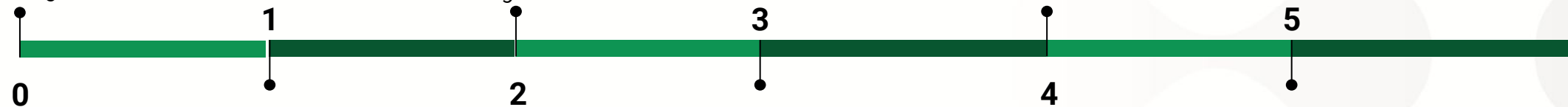
- Stabilire obiettivi e dimensione minima ottimale della CER
- Definire profili di soggetti potenzialmente interessati
- Indicazioni su modello giuridico

Analisi della sostenibilità economica e finanziaria

Con i dati dei soggetti interessati a partecipare, la capacità di questi di contribuire alla CER è possibile avviare l'analisi economica propedeutica alla scelta del modello giuridico

Costituzione della CER

Formalizzazione con atto pubblico degli atti fondamentali



Ricerca dei soci promotori

- Redigere prospetto informativo
- Decidere se organizzare dibattito pubblico
- Manifestazione di interesse con modello di proposta di adesione vincolante

Scelta del modello giuridico

Redazione degli atti fondamentali per la costituzione del soggetto (statuto, regolamento) e dei contratti necessari ad immettere gli impianti nella disponibilità della CER e a regolare i rapporti tra questa e i soci

Avvio dell'operatività

Approvazione del regolamento interno, individuazione del soggetto responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa. Avvio della procedura di accesso all'incentivo del GSE per l'energia condivisa



info@art-er.it | www.art-er.it

[Twitter](#) | [Facebook](#) | [Instagram](#) | [Linkedin](#) | [YouTube](#)

